Raiffeisen Futura – Global Bond

Finalmente luce nel tunnel dei rendimenti.

Stimate investitrici, stimati investitori,

come avete vissuto il passaggio all'anno nuovo, senza tracce del rigido inverno che in passato ci accompagnava durante le festività? Da qualche parte ho sentito qualcuno imprecare, dicendo che il 2022 fosse un anno «da cancellare». L'anno scorso, certo, ci sono stati eventi spiacevoli, e, purtroppo, non pochi. Essi hanno causato forti turbolenze anche nel mondo degli investimenti. Tuttavia, non hanno spento la luce delle obbligazioni, anzi.

Le banche centrali tengono occupati i mercati finanziari
A causa di varie incertezze, negli ultimi mesi i mercati finanziari hanno continuato a fluttuare. Intanto, l'inflazione è rimasta in primo piano. Negli USA, essa si è probabilmente lasciata alle spalle il picco nell'estate 2022; da allora, infatti, è in calo. Mentre il mercato immobiliare, la fiducia dei consumatori e l'industria manifatturiera segnalano già un rallentamento economico, la persistente forza del mercato del lavoro e del settore dei servizi sono segnali contrari a un'imminente recessione. In questo contesto, nella riunione di dicembre, la Banca centrale USA (Fed) ha chiarito che manterrà la sua politica monetaria restrittiva. Come previsto, essa ha aumentato il tasso di riferimento di altri 50 punti base, al 4.5%, dissipando tuttavia la speranza di abbassarlo nuovamente già nel 2023. In altre parole, essa potrebbe passare ora effettivamente in modalità di attesa più a lungo, poiché è possibile che l'inflazione rimanga ostinatamente sopra l'obiettivo da essa auspicato. A metà dicembre, quindi, i rendimenti obbligazionari sono aumentati.

Anche in Europa, in un contesto di economia debole, l'inflazione è rimasta a livelli elevati. Si percepiscono primi segnali di calo dell'inflazione, che devono però ancora consolidarsi. Anche la Banca Centrale Europea ha chiarito a dicembre, consolidando il fatto con un aumento dei tassi di 50 punti base, che la lotta all'inflazione resta l'obiettivo principale della sua politica. Anche a ciò è seguito un netto aumento dei rendimenti obbligazionari.

A differenza di molti paesi del mondo, finora la Cina è stata risparmiata da un forte aumento dei prezzi al consumo. La Repubblica Popolare, dopo l'abbandono piuttosto sorprendente della sua politica «zero COVID» a dicembre, è ora travolta da una violenta ondata di coronavirus. Il mercato immobiliare cinese continua a soffrire. Per sostenere il settore immobiliare, importante per l'economia locale, in contrasto con l'approccio restrittivo della maggior parte delle altre banche centrali del mondo, la banca centrale cinese ha allentato le condizioni finanziarie. La Bank of Japan, che da tempo non controlla la propria curva dei tassi, a dicembre ha sorprendentemente aumentato il limite massimo di rendimento dei titoli di stato a 10 anni dallo 0.25% allo 0.50%, sebbene sostanzialmente in ritardo.

«Dopo anni di remunerazione negativa, i titoli di stato a basso rischio tornano a offrire rendimenti interessanti.»

A mio avviso, l'attuale ciclo economico si dirige verso la sua fase finale. L'elevata inflazione grava sui salari reali e sui consumi e limita il margine di manovra nella politica fiscale. La politica monetaria restrittiva delle banche centrali va a scapito dei settori sensibili ai tassi di interesse. Mi sembra di conseguenza alto il rischio che, soprattutto l'economia dell'Eurozona, scivoli in una recessione. Lo segnalano in molti luoghi anche le curve inverse dei tassi. Potrebbero prevenire una recessione, una ripresa economica in Cina basata su misure di stimolo governativo, un miglioramento della fiducia dei consumatori grazie a un calo dell'inflazione negli USA o anche pacchetti di aiuti fiscali nell'Eurozona. Con il rallentamento della domanda di beni a livello mondiale, i problemi della catena di fornitura e la carenza di materie prime incidono sempre meno. Tuttavia, a seconda della riuscita del brusco abbandono della politica «zero COVID» da parte della Cina, potrebbero verificarsi nuove difficoltà di fornitura. Inoltre,

ritengo che la crisi energetica in Europa non sia ancora affatto superata. Anche quest'anno, l'inflazione dovrebbe rimanere sopra gli obiettivi delle rispettive banche centrali nella maggior parte dei paesi del mondo. La politica monetaria dovrebbe quindi restare restrittiva.

Secondo le mie analisi fondamentali, la qualità finanziaria delle aziende è mediamente solida. Le aziende stesse, tuttavia, intravedono un futuro meno roseo a causa delle incertezze dominanti, tra cui la guerra in Ucraina, gli elevati costi di approvvigionamento, il ridotto mercato del lavoro, il rallentamento del consumo privato e i timori di recessione. Pertanto, esse potrebbero rivedere ulteriormente al ribasso le previsioni di utili e fatturato per i prossimi trimestri, che dovrebbero per ora restare comunque in positivo. Nel complesso, l'imminente rallentamento congiunturale dovrebbe avere scarso impatto sulla qualità dei debitori delle aziende. Non escludo però che i premi di rendimento delle obbligazioni societarie possano tornare ad aumentare un po'. Gli investitori potrebbero quindi richiederle maggiormente, facendone così impennare l'andamento dei prezzi.

Informazioni concrete su Raiffeisen Futura – Global Bond

Nel prossimo futuro il contesto d'investimento rimarrà probabilmente difficile. Resta quindi importante valutare reciprocamente rischi e opportunità di rendimento in modo accurato. Da questo punto di vista, ora le obbligazioni sono interessanti. L'inversione dei tassi ha portato i rendimenti dei titoli di stato a un livello che ritengo ormai di nuovo interessante. Tuttavia, continuo ad apprezzare anche obbligazioni societarie, soprattutto europee. Dal punto di vista settoriale, continuo a preferire l'ambito finanziario in euro, mentre tecnologia e beni di consumo in dollari USA. Nei cosiddetti settori ciclici il mio impegno è attualmente limitato, perché di regola essi soffrono della congiuntura in calo. Continuo a evitare titoli con durate molto lunghe, soprattutto in dollari USA. Nelle obbligazioni societarie, alla luce delle oscillazioni dei premi di rendimento, preferisco scadenze più brevi per contenere il rischio di perdite. La durata media residua delle obbligazioni del fondo, la cosiddetta duration del fondo, rimane quindi piuttosto breve. Nel contesto attuale, sono alla ricerca di opportunità di investimento interessanti, soprattutto in titoli di nuova emissione. Per me un investimento è un'opzione solo se il rendimento compensa a sufficienza il rischio che comporta. Dal punto di vista dei paesi, come sempre, preferisco le obbligazioni societarie italiane, spagnole e francesi, poiché ritengo interessanti i loro rendimenti attuali, il cosiddetto carry. Continuo a evitare il mercato obbligazionario giapponese, poiché i rendimenti non vi compensano il rischio che comportano. Come sempre, copro ampiamente il rischio di cambio rispetto al franco svizzero.

Nel complesso, la classe d'investimento delle obbligazioni si è ora lasciata alle spalle il suo lungo viaggio nel tunnel oscuro. Vi sono segnali positivi che il Raiffeisen Futura – Global Bond possa risplendere di nuova luce, non da ultimo anche perché il fondo si concentra esclusivamente su debitori sostenibili. Ciò contribuisce infatti a stabilizzarne l'andamento del valore sul lungo periodo.

Inizio quindi il nuovo anno con ottimismo.

Manfred Büchler, il vostro gestore del fondo di Vontobel Asset Management

Dati dettagliati relativi al vostro fondo sono consultabili nella rispettiva scheda informativa:

- Raiffeisen Futura – Global Bond A
- Raiffeisen Futura – Global Bond B

Date un'occhiata anche alle altre nostre **pubblicazioni.**
Le relative schede prodotto e FIB sono disponibili su **raiffeisen.ch/i/fondi.**

Per eventuali domande rivolgetevi al vostro consulente alla clientela.

Opportunità

- **Sostenibilità:** il fondo investe solo in debitori che soddisfano severi criteri di sostenibilità. Questi debitori si distinguono maggiormente per modelli aziendali sostenibili che hanno riconosciuto rischi a lungo termine e colgono tempestivamente le opportunità. Tenendo conto in modo sistematico dei criteri di sostenibilità, è pertanto possibile ridurre questi rischi e sfruttare le opportunità.
- **Diversificazione:** grazie al mix di obbligazioni con diverse durate di debitori di vari paesi e settori, i rischi sono ben distribuiti, con la possibilità di sfruttare contestualmente opportunità di rendimento in tutto il mondo.
- **Gestione attiva a cura di un professionista:** l'esperta gestrice del fondo conosce perfettamente le obbligazioni, analizza costantemente i mercati e la qualità dei debitori, adeguando di volta in volta gli investimenti in fondi in base alle sue più recenti informazioni.
- **Con o senza distribuzione:** se desiderate che il vostro reddito sia versato annualmente, scegliete la classe A di unità a distribuzione, altrimenti scegliete la classe B, che reinveste il vostro reddito.
- **Elevata protezione degli investitori:** il fondo è soggetto alla Legge sugli investimenti collettivi e il capitale investito è considerato patrimonio speciale, il che vi tutela in quanto investitore.
- **Effetto del prezzo medio:** investendo tramite il Piano di risparmio in fondi, acquistate nel tempo quote di fondi al prezzo medio livellato (cost average effect in inglese), indipendentemente dalle possibili oscillazioni di prezzo.

Rischi

- **Oscillazioni di valore:** sono possibili oscillazioni di valore dovute al mercato, al settore, all'azienda e ai tassi d'interesse. Le obbligazioni subiscono perdite di corso quando gli interessi aumentano, quando un debitore non adempie ai propri obblighi ed eventualmente anche quando la sua solvibilità viene declassata.
- **Paesi emergenti e derivati:** il fondo può investire in paesi emergenti dove regna insicurezza sociale, politica ed economica, le condizioni quadro operative e in materia di vigilanza possono differire da quelle prevalenti nei paesi industrializzati e i mercati dei capitali non sono necessariamente riconosciuti, regolamentati, regolarmente aperti, accessibili al pubblico e liquidi. L'uso di derivati rende il fondo dipendente dalla qualità delle controparti coinvolte e dall'evoluzione dei mercati e degli strumenti di base sottostanti.
- **Decisioni d'investimento:** il fondo rispetta criteri di sostenibilità. La gestrice del fondo è quindi vincolata nelle sue decisioni d'investimento, il che può pregiudicare o favorire il valore del fondo. Né le analisi operate dalle singole aziende in base ai propri valori, né le decisioni d'investimento attive della gestrice del fondo offrono una garanzia di successo.
- **Valore della quota:** il valore della quota del fondo può scendere al di sotto del prezzo a cui l'avete acquistata.

Maggiori informazioni sono disponibili su raiffeisen.ch/i/fondi

Esclusione di offerta
Il fondo menzionato in questo documento è soggetto al diritto svizzero. I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto risp. alla vendita, di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (p.es. prospetto, contratto del fondo). In considerazione delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trova in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti in questa pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha né lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti né deve essere intesa quale supporto a decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e/o dopo l'analisi dei prospetti di vendita giuridicamente vincolanti. Le decisioni prese in base alla presente pubblicazione sono a rischio esclusivo dell'investitore. Le sottoscrizioni vengono effettuate esclusivamente sulla base all'attuale prospetto con il contratto del fondo integrato e il foglio informativo di base (FIB), ai quali è allegato l'ultimo rapporto annuale o semestrale. I documenti citati possono essere richiesti gratuitamente a Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, CH-9001 San Gallo, Banca Vontobel SA, Gotthardstr. 43, CH-8022 Zurigo, Vontobel Asset Management SA, Gotthardstr. 43, CH-8022 Zurigo e a Vontobel Servizi di Fondi SA, Gotthardstr. 43, CH-8022 Zurigo (di seguito congiuntamente denominate «Vontobel»).

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera società cooperativa e Vontobel intraprendono tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera società cooperativa e Vontobel non forniscono tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, alla correttezza e alla completezza delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Raiffeisen Svizzera società cooperativa e Vontobel non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti), causati dalla distribuzione della presente pubblicazione o del suo contenuto, o che siano comunque legati alla sua distribuzione. In particolare non si assumono alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
Questa pubblicazione non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano pertanto applicazione in questa pubblicazione.